

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://consvv.it/nucleo-valutazione>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Numerose sono state le azioni intraprese da questa istituzione al fine di superare le diverse criticità individuate lo scorso anno accademico. Relativamente a quella della Biblioteca, nell'a.a. di riferimento si è proceduto all'allestimento di un nuovo apposito spazio intitolato a “Paolo Isotta” presso la sede dell'ex Convento dei Gesuiti. L'intitolazione all'illustre critico musicale rappresenta una concreta forma di riconoscimento e gratitudine per la preziosa donazione ricevuta dagli eredi. La decisione di questi ultimi di affidare tale patrimonio al Conservatorio costituisce un significativo attestato di stima nei confronti dell'Istituzione vibonese e testimonia la crescente considerazione e autorevolezza che il "Torrefranca" sta progressivamente acquisendo nel panorama nazionale e internazionale. La ristrutturazione della Biblioteca, realizzata grazie a un investimento del Conservatorio a valere sui propri fondi di funzionamento per un importo complessivo di € 58.364,80, ha consentito di mettere a disposizione degli studenti postazioni informatiche dotate di connessione Wi-Fi, spazi dedicati al lavoro di gruppo e aree per la consultazione libera del patrimonio bibliografico. La Biblioteca, aperta al pubblico ogni giorno grazie ad apposite borse di studio rivolte agli studenti più meritevoli, contribuisce a rafforzare la presenza del Conservatorio sul territorio e a consolidarne il ruolo di presidio culturale e formativo. Riguardo alla disponibilità di aule destinate allo studio individuale degli studenti, la criticità negli anni scorsi a riguardo è stata ridimensionata attraverso una maggiore razionalizzazione dei calendari didattici. Nell'ottica di garantire la massima trasparenza dell'offerta formativa e di favorire una piena conoscenza dei percorsi di studio da parte degli studenti e dei potenziali candidati, i programmi di insegnamento delle singole discipline afferenti ai Corsi Accademici di Primo e di Secondo Livello sono stati resi disponibili sul sito istituzionale del Conservatorio, all'interno delle sezioni dedicate ai rispettivi ordinamenti didattici. I programmi sono consultabili nelle apposite pagine dedicate ai Corsi Accademici di Primo Livello e ai Corsi Accademici di Secondo Livello presenti sul sito istituzionale del Conservatorio, costantemente aggiornate al fine di assicurare la completezza e l'affidabilità delle informazioni fornite all'utenza: <https://consvv.it/corsi-accademici-di-primo-livello> e <https://consvv.it/corsi-accademici-di-secondo-livello>. A seguito dell'espletamento delle recenti procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente, una parte significativa del corpo accademico è stata stabilizzata mediante l'assegnazione di incarichi a tempo indeterminato. Tale processo ha rappresentato un importante passo avanti nella continuità didattica strumento indispensabile per garantire una formazione di maggiore qualità. Si è intervenuti per implementare l'esiguo numero degli iscritti nelle classi di viola, violoncello, oboe e fagotto e con soddisfazione si è registrato nell'a.a un'inversione di rotta rispetto al passato.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Istituzione al momento non soggetta a valutazione periodica

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Istituzione al momento non soggetta a valutazione periodica

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Sulla base dei dati analitici forniti, lo stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dal Conservatorio "Fausto Torrefranca" per il superamento delle criticità e il miglioramento continuo può essere valutato come altamente positivo, concreto e in fase di avanzata realizzazione. L'Istituzione ha dimostrato una notevole capacità di tradurre le criticità dell'anno precedente in opportunità di crescita strutturale, investendo risorse proprie e ottimizzando i processi gestionali. Si segnalano in particolare le seguenti criticità ormai pienamente risolte: 1. Biblioteca: non solo si è superata la criticità logistica con la nuova sede presso l'ex Convento dei Gesuiti, ma l'operazione è stata nobilitata dall'acquisizione del prestigioso Fondo "Paolo Isotta"; inoltre l'apertura quotidiana è garantita tramite borse di studio per gli studenti meritevoli, unendo così il servizio all'utenza con il sostegno al diritto allo studio; 2. Trasparenza e digitalizzazione dell'offerta formativa: i programmi d'esame dei Corsi Accademici di I e II Livello sono stati digitalizzati e pubblicati in sezioni costantemente aggiornate del sito web istituzionale; 3. Reclutamento e continuità didattica: le procedure concorsuali hanno portato alla stabilizzazione (tempo indeterminato) di una parte significativa del corpo docente; la riduzione del precariato si traduce direttamente in una maggiore continuità didattica e qualità del percorso formativo per gli studenti; 4. Gestione degli spazi e aule per lo studio individuale: la carenza

strutturale di aule per lo studio individuale è stata arginata attraverso una razionalizzazione dei calendari didattici, dimostrando un'efficiente capacità di ottimizzazione delle risorse esistenti. Per quanto riguarda infine le classi con un basso numero di iscritti (oboe, fagotto, viola e violoncello), tale problematica si può considerare in fase di graduale risoluzione: le azioni di orientamento e promozione hanno registrato un incremento di iscritti in questi specifici settori strumentali storicamente in sofferenza, garantendo una maggiore sostenibilità del comparto orchestrale del Conservatorio. Per capitalizzare i successi ottenuti e garantire che il miglioramento sia continuo e strutturale, si formulano le seguenti raccomandazioni alla governance del Conservatorio: 1. Verificare periodicamente tramite i questionari del Nucleo di Valutazione se la razionalizzazione dei calendari sia sufficiente a ottimizzare gli spazi a disposizione degli studenti per lo studio individuale; 2. Monitorare la crescita delle classi di strumento in difficoltà, per verificare che sia stata effettivamente invertita la rotta, avviando eventualmente progetti e iniziative nelle scuole medie a indirizzo musicale e nei licei musicali del territorio focalizzati proprio su questi strumenti per creare un bacino di utenza costante.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://consvv.it/statuto>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il quadro regolamentare del Conservatorio Statale di Musica “Fausto Torrefranca” di Vibo Valentia si basa sullo Statuto e sul Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituzione nell'ambito dell'autonomia riconosciuta al sistema AFAM. Lo Statuto del Conservatorio è stato approvato dal MIUR-AFAM con Decreto n. 433 del 21 ottobre 2005 ed è stato successivamente oggetto di aggiornamenti, l'ultimo dei quali approvato dal Ministero con Decreto n. 1619 del 29 ottobre 2024, al fine di adeguarne i contenuti all'evoluzione organizzativa dell'Istituzione. Il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità è stato approvato dal MUR con D.D. n. 557 del 21 novembre 2006 e costituisce il principale riferimento per la gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ente. Accanto a tali fonti fondamentali, il Conservatorio si è dotato di un articolato sistema regolamentare che disciplina i principali aspetti della vita istituzionale, didattica, amministrativa e organizzativa. I regolamenti vigenti sono pubblicati e costantemente aggiornati nella sezione dedicata del sito istituzionale. L'Istituzione provvede periodicamente alla revisione e all'aggiornamento dei propri regolamenti ogniqualvolta intervengano modifiche della normativa nazionale

di riferimento o emergano nuove esigenze organizzative, gestionali o didattiche. Allo stato attuale non si rilevano particolari criticità nel quadro regolamentare vigente, risultando le attività istituzionali adeguatamente disciplinate dagli strumenti normativi interni adottati.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://consvv.it/organi>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

L'assetto di governance del Conservatorio è disciplinato dal D.P.R. n. 132/2003 e dallo Statuto dell'Istituzione e si articola nei seguenti organi: Presidente, Direttore, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Collegio dei Revisori, Collegio dei professori e Nucleo di Valutazione. Nel corso dell'anno 2025 tutti gli organi hanno operato regolarmente, garantendo il pieno svolgimento delle attività istituzionali, didattiche, amministrative e di controllo. Nel periodo di riferimento è intervenuta la conferma dell'Ing. Antonello Scalamandrè nell'incarico di Presidente del Conservatorio per il triennio 2025-2028. È inoltre intervenuto il rinnovo della componente del Collegio dei Revisori designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, il mandato dell'organo è scaduto il 20 ottobre 2025. Nelle more della ricostituzione da parte del Ministero, il Consiglio ha continuato ad operare in regime di prorogatio fino alla metà del mese di dicembre 2025, assicurando la continuità dell'azione amministrativa dell'Istituzione. La successiva ricostituzione dell'organo è intervenuta all'inizio del 2026 con il rinnovo del docente designato dal Consiglio Accademico, del rappresentante della Consulta degli Studenti e del rappresentante ministeriale. Non si registrano ulteriori criticità nel funzionamento degli organi collegiali.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Il Conservatorio inizia la sua attività nell'anno 1971, dapprima come sede staccata del Conservatorio di Reggio Calabria, e, successivamente, come istituto autonomo dal 1989. In ottemperanza alla propria mission promuove attività di formazione musicale declinate nei corsi propedeutici, di previgente ordinamento e accademico. Ai corsi di base si aggiungono le attività di perfezionamento attraverso master e corsi che vedono protagonisti illustri docenti di fama internazionale e una significativa attività performativa attraverso numerosi complessi che consentono agli studenti di sperimentare dal vivo la pratica musicale ai fini di un più facile inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituzione ha per scopo quello di perseguire lo studio e la promozione della formazione artistica e musicale, colta e leggera, incrementando il ruolo cosmopolita appartenente alla città ed all'Istituzione, al più alto livello nazionale ed internazionale. Il Conservatorio Statale di Musica di Vibo Valentia è volto a tessere una rete di contatti con le più importanti istituzioni nel mondo che saranno finalizzati a sviluppare, nel rispetto della normativa vigente, un sistema di scambi culturali per ottenere la crescita reciproca nel mondo della musica e della cultura, per l'evoluzione storica delle teorie artistico-musicali e dei valori umani.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://consvv.it/storia>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Analizzando le informazioni fornite, risulta che la mission sia chiaramente radicata nella formazione musicale a tutti i livelli (dai corsi propedeutici a quelli accademici) e nella promozione dello studio artistico-musicale. La vision punta a proiettare l'Istituzione verso i più alti standard nazionali e internazionali attraverso una fitta rete di scambi culturali nel mondo. Vi è infine una perfetta convergenza operativa con gli obiettivi: la volontà di internazionalizzazione si traduce in master e corsi con docenti di fama mondiale. L'obiettivo dell'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro viene perseguito concretamente attraverso l'attività performativa dal vivo. Le attività didattiche e artistiche concrete non sono quindi isolate, ma rispondono perfettamente al disegno strategico di crescita culturale e internazionalizzazione dell'Istituzione. L'organizzazione e la governance del Conservatorio mostrano elementi di solidità strutturale. In sintesi, il

Conservatorio si presenta come un'istituzione capace di gestire le fisiologiche scadenze degli organi di controllo senza subire paralisi, e focalizzata su un modello didattico fortemente orientato all'esperienza pratica e all'apertura internazionale.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

In continuità con la politica dei precedenti anni accademici, anche in quello in esame l'offerta formativa del Conservatorio è stata modulata per venire incontro alle differenti richieste del contesto territoriale. L'obiettivo è quello di offrire una vasta gamma di percorsi formativi, sia per assecondare gli ampliati interessi da parte dell'utenza (come denotano i nuovi percorsi di studio in Popular music, in Tecnico del suono, e in Composizione per Musica Applicata alle Immagini), che per consentire approfondimenti da parte di studenti già diplomati che desiderano accrescere il proprio campo di conoscenza teorico-strumentale (si veda ad esempio il potenziamento dei corsi di studio in Maestro collaboratore e Musica vocale da camera). In particolare, l'anno accademico in oggetto è stato caratterizzato dall'accreditamento del Biennio in Teorie e tecniche della musicoterapia, che ha conseguito un significativo riscontro in termini di iscrizioni, con 18 studenti immatricolati. Tale risultato colloca il corso al primo posto, per numero di iscritti, tra gli analoghi percorsi formativi attivati nei Conservatori italiani.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

Il Conservatorio ha significativamente ampliato, nel corso dell'anno accademico di riferimento, sia il numero sia la qualità delle attività formative integrative, realizzando un articolato programma di oltre trenta Masterclass e Seminari rivolti alle diverse tipologie di studenti e professionisti della musica. Le iniziative hanno visto la partecipazione di didatti, concertisti, ricercatori ed esperti di riconosciuta autorevolezza di livello nazionale e internazionale, la cui presenza ha contribuito ad arricchire in modo sostanziale l'offerta formativa dell'Istituzione. Le Masterclass e i Seminari hanno rappresentato un importante strumento di approfondimento e perfezionamento delle competenze artistiche, tecniche e professionali degli studenti che entrando in contatto con artisti e didatti provenienti da differenti contesti geografici e culturali hanno potuto ampliare i propri orizzonti formativi, confrontandosi con metodologie didattiche, approcci interpretativi e prassi esecutive diversificate. Le competenze acquisite certamente permetteranno, soprattutto agli allievi diplomandi, di inserirsi con maggiori possibilità nel mondo del lavoro artistico e professionale. L'esperienza maturata attraverso il confronto con figure di riferimento del concertismo, della ricerca e della didattica musicale ha inoltre favorito lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dal panorama musicale contemporaneo, sia a livello nazionale sia internazionale. Le iniziative hanno altresì prodotto significative ricadute sul piano delle relazioni istituzionali, favorendo l'avvio e il consolidamento di collaborazioni con importanti istituzioni accademiche, culturali e artistiche estere. In numerosi casi, i contatti instaurati nel corso delle attività seminariali e delle masterclass hanno rappresentato un primo momento di avvicinamento a percorsi di mobilità internazionale, contribuendo ad accrescere l'interesse degli studenti verso le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ anche esso implementato in termini di mobilità interna ed esterna. Tra le altre attività risulta di particolare rilievo l'iniziativa "Coro di flauti" coordinato da Fabio Pepe, docente di flauto presso il Torrefranca, e guidato da Paolo Totti, riconosciuto come una delle figure di riferimento nella guida di ensemble flautistici e nel repertorio dedicato a questa formazione. Il particolare valore formativo e artistico del progetto, in termini di originalità e innovazione didattica, ha rappresentato un'esperienza di significativo rilievo per i partecipanti provenienti da tutta Italia. Il Conservatorio ha inoltre avviato una significativa attività di diffusione delle pratiche musicali attraverso l'istituzione del Coro di Voci Bianche, che ha coinvolto oltre 30 bambini e adolescenti. Sotto la guida del docente di Direzione Corale, Gianfranco Cambareri, i giovani partecipanti hanno svolto oltre 100 ore di formazione e preso parte a numerose attività concertistiche. Di particolare rilevanza è stata l'attività svolta nell'ambito dei Percorsi di formazione iniziale da 60, 36 e 30 CFU per l'Anno Accademico 2024/2025, che ha visto la partecipazione di oltre 230 corsisti provenienti da diverse regioni d'Italia. L'iniziativa ha registrato un elevato livello di soddisfazione da parte dei partecipanti, che hanno espresso valutazioni ampiamente positive in merito alla qualità degli insegnamenti, alla competenza del corpo docente e all'efficacia dell'organizzazione. Tali risultati emergono dai questionari di valutazione somministrati al termine dei percorsi, conservati agli atti dell'Amministrazione e disponibili per eventuali verifiche e consultazioni

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Le richieste di attivazione dei nuovi piani di studio sono nate dalla programmazione perseguita dall'Istituzione, e rispondono a una specifica richiesta da parte dell'utenza. La proposta di revisione di corsi già autorizzati nasce dall'esigenza di modulare l'offerta didattica per renderla più flessibile e attenta alle richieste dell'utenza, allargando pertanto l'offerta formativa. Le modifiche dei piani di studio sono state proposte dai Dipartimenti interessati, su suggerimento dei docenti delle discipline caratterizzanti, e sono state vagliate dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione opportunamente interpellati dal Direttore.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

Non presenti

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nel corso dell'anno accademico in esame è stata avviata una revisione dell'offerta formativa finalizzata alla sua razionalizzazione e semplificazione. In particolare, i Corsi accademici di secondo livello in strumento a indirizzo orchestrale sono stati riorganizzati mediante l'istituzione di un unico percorso formativo che integra i precedenti indirizzi solistico e orchestrale, con l'obiettivo di rendere più omogenea e coerente l'offerta didattica. Contestualmente, è stata disposta la disattivazione dei Corsi accademici di primo livello in strumenti antichi, rinascimentali e barocchi, in considerazione del limitato numero di iscrizioni registrato negli anni accademici precedenti e della conseguente ridotta domanda formativa.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

L'offerta accademica del Conservatorio "Fausto Torrefranca" per l'anno accademico di riferimento dimostra una straordinaria vitalità e un'eccellente capacità di sintonizzarsi sia con le esigenze del territorio calabrese, sia con le tendenze del mercato del lavoro musicale a livello nazionale e internazionale. La valutazione complessiva è ampiamente positiva: l'Istituzione non si limita a erogare la didattica tradizionale, ma agisce come un hub culturale attrattivo, capace di diversificare i percorsi e intercettare fette di utenza differenziate (bambini, studenti accademici, diplomati e professionisti della scuola). Tra i punti di forza si segnalano: (1) Innovazione e diversificazione dell'offerta, con l'inserimento di percorsi moderni come Popular music, Tecnico del suono e Composizione per Musica Applicata alle Immagini che dimostrano la volontà di superare i confini della musica classica per abbracciare le nuove professioni dell'industria musicale e del mondo multimediale; (2) Primato nazionale nella nicchia della Musicoterapia: l'accreditamento del Biennio in Teorie e tecniche della musicoterapia, con ben 18 immatricolati, rappresenta un successo significativo; (3) Internazionalizzazione e formazione di eccellenza: la realizzazione di oltre 30 masterclass e seminari con docenti di fama internazionale eleva la qualità della didattica, stimola la mobilità Erasmus+ e crea reti con prestigiose istituzioni estere; (4) Forte impatto sul territorio e attrazione nazionale: a livello locale, il coro di voci bianche (con oltre 30 giovanissimi e 100 ore di formazione) svolge una funzione sociale e culturale preziosa per l'infanzia del territorio, mentre a livello nazionale, progetti unici come il Coro di flauti e l'attivazione dei Percorsi abilitanti da 60, 36 e 30 crediti (oltre 230 corsisti da tutta Italia), dimostrano che Vibo Valentia è diventata un polo attrattivo su scala nazionale. Per quanto riguarda le aree di miglioramento, lo sviluppo di tutte queste attività richiede di monitorare alcuni aspetti per garantirne la sostenibilità a lungo termine: (1) verificare che le risorse interne crescano di pari passo con la crescita dell'offerta formativa; (2) investire in tecnologie d'avanguardia (software di produzione, studi di registrazione, strumentazione) per consolidare nuovi corsi come Tecnico del suono e Musica applicata; (3) monitorare le ricadute occupazionali per verificare l'effettivo inserimento lavorativo dei diplomandi. Il Conservatorio "Fausto Torrefranca" ha saputo trasformare la sua posizione periferica in un punto di forza, proponendo un'offerta formativa audace, contemporanea e inclusiva. Gli obiettivi istituzionali di crescita e di inserimento nel mondo del lavoro non sono solo scritti sulla carta, ma concretamente declinati in un'offerta accademica che unisce con successo il radicamento sociale nel territorio e l'eccellenza competitiva nazionale.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Le modalità e le procedure adottate dal Conservatorio "Fausto Torrefranca" per l'attivazione, la modifica e la soppressione dei corsi riflettono un approccio alla gestione dell'offerta formativa estremamente maturo, e basato sui dati. Si nota un eccellente equilibrio tra l'ascolto delle esigenze degli studenti, il coinvolgimento degli organi accademici e il pragmatismo amministrativo. Le procedure seguono una chiara logica bottom-up (dal basso verso l'alto), che garantisce il rispetto delle competenze didattiche e la regolarità istituzionale: (1) Le proposte nascono dai singoli docenti delle discipline caratterizzanti e vengono formalizzate dai Dipartimenti interessati: questo assicura che le modifiche non siano calate dall'alto, ma guidate da chi vive quotidianamente la didattica e conosce l'evoluzione delle singole scuole strumentali o teoriche; (2) Il Direttore svolge il ruolo chiave di raccordo, interpellando e sottoponendo le proposte al vaglio congiunto del Consiglio Accademico (per gli aspetti didattici) e del Consiglio di Amministrazione (per la sostenibilità finanziaria e logistica): questo iter garantisce la piena legittimità e la sostenibilità di ogni operazione. In definitiva, l'Istituzione dimostra una spiccata capacità di autovalutazione: sa quando è il momento di espandersi (intercettando nuove tendenze) e quando è il momento di contrarsi o accorpare (razionalizzando i rami meno produttivi). Questo modus operandi assicura che l'offerta accademica non resti ancorata a vecchi modelli burocratici, ma rimanga un organismo vivo, flessibile e costantemente allineato alle reali esigenze del contesto territoriale e nazionale.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

L'analisi dei dati relativi alla popolazione studentesca evidenzia, nel complesso, una sostanziale stabilità del numero totale degli iscritti, pari a 548 unità, in lieve incremento rispetto alle 545 registrate nell'anno accademico precedente. Tale continuità quantitativa si accompagna, tuttavia, a una significativa variazione nella distribuzione interna tra i diversi percorsi formativi. Gli iscritti ai Corsi Accademici registrano infatti un incremento di 40 unità (371 rispetto ai precedenti 331), mentre si osserva una riduzione degli iscritti ai corsi preaccademici, che passano da 214 a 177. La dinamica rilevata appare riconducibile, con elevato grado di verosimiglianza, al progressivo transito di studenti dai percorsi preaccademici a quelli accademici. Tale interpretazione trova riscontro nella sostanziale stabilità delle iscrizioni ai primi anni dei corsi preaccademici – base e propedeutici – che non presentano variazioni significative rispetto all'anno precedente, confermando la continuità del bacino di ingresso. Il numero dei diplomati si mantiene invariato, attestandosi a 86 unità, di cui 35 provenienti dai corsi triennali e 51 dai corsi biennali. Si conferma altresì la solidità del flusso di nuove immatricolazioni: 78 nei corsi triennali e 88 nei corsi biennali, a testimonianza della capacità dell'Istituto di mantenere attrattività nei confronti dell'utenza in ingresso. La componente studentesca proveniente da altre regioni italiane si mantiene stabile, mentre si registra un incremento significativo degli studenti internazionali, con particolare riferimento alla componente cinese, che raggiunge le 24 unità. Tale dato conferma la crescente proiezione internazionale dell'Istituto e la sua capacità di attrarre studenti da contesti culturali diversificati. Nel complesso, i dati esaminati attestano la capacità dell'Istituto di garantire un'offerta formativa completa e coerente con le esigenze del sistema AFAM, mantenendo un adeguato livello di attrattività nonostante il contesto nazionale caratterizzato da un progressivo calo demografico. L'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa, sviluppati negli ultimi anni anche in direzione di ambiti non strettamente riconducibili all'insegnamento musicale classico, evidenziano un'attenta lettura dei fabbisogni formativi espressi dal territorio.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

<https://consvv.it/wp-content/uploads/Regolamento-Didattico-Generale.pdf>

Link Manifesto degli studi

<https://consvv.it/manifesto-degli-studi>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://consvv.it/dipartimenti-docenti>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Le modalità di ammissione sono disciplinate in base a quanto illustrato alla pagina web seguente: <https://consvv.it/ammissioni> Il recupero delle carenze in ingresso e l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali sono regolamentati dal Manifesto degli studi. Le modalità di svolgimento della Prova finale sono descritte alla pagina web:

<https://consvv.it/prova-finale> I supporti previsti per gli studenti con bisogni speciali sono descritti alla pagina web: <https://consvv.it/didattica-speciale-dsa-disabilita>

Link Regolamenti di riferimento

<https://consvv.it/regolamenti>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

La valutazione della trasparenza e dell'efficacia comunicativa del Conservatorio "Fausto Torrefranca" in merito a questi aspetti è pienamente positiva, configurandosi come un vero e proprio punto di forza dell'Istituzione. Il Manifesto degli Studi si presenta come un documento estremamente dettagliato, rigoroso e strutturato. Non si limita a una sterile elencazione dei corsi, ma traduce operativamente i Regolamenti interni e l'offerta formativa approvata dagli organi di governance (Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione). La chiara declinazione dei programmi di studio e dell'organizzazione didattica fornisce agli studenti (sia interni che potenziali) un quadro preciso dei percorsi, dei crediti (CFA) e degli obiettivi formativi, riducendo al minimo le ambiguità burocratiche. Le pagine informative del portale istituzionale svolgono una funzione cruciale di orientamento e garanzia del diritto allo studio. Le modalità di accesso ai corsi (requisiti, prove d'esame, scadenze) e i criteri di verifica e valutazione sono illustrati in modo chiaro, accessibile e costantemente aggiornato. Questa trasparenza online è fondamentale per un'Istituzione che – come evidenziato dal successo del Biennio in Musicoterapia e dei percorsi abilitanti da 60/36/30 crediti – attira ormai centinaia di corsisti e studenti da diverse regioni d'Italia. Un'informazione web impeccabile abbatte le barriere geografiche e permette una pianificazione logistica e didattica agevole per l'utenza extra-regionale. L'eccellente livello di completezza, qualità e accessibilità delle informazioni dimostra che il Conservatorio di Vibo Valentia non si limita a curare la sostanza della propria offerta didattica, ma ne garantisce una diffusione trasparente, consolidando la propria affidabilità e attrattività a livello nazionale.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://consvv.it/concorsi-reclutamento>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Per l'A.A. 2024-25, le ore aggiuntive di didattica sono state assegnate prioritariamente al personale interno mediante appositi avvisi. Qualora non sia stata riscontrata disponibilità interna, il Conservatorio ha provveduto all'affidamento degli incarichi a personale esterno, selezionato tramite bandi o avvisi pubblici. Le attività affidate hanno riguardato principalmente i corsi aggiuntivi previsti nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'A.A. 2024-25. I costi per gli incarichi esterni sono stati stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione, mentre per il personale interno i compensi sono stati definiti nell'ambito della contrattazione decentrata d'istituto relativa all'A.A. 2024-25.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

https://consvv.it/wp-content/uploads/regolamento-ore-didattica-aggiuntiva_2024.pdf

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Il Conservatorio definisce annualmente gli obiettivi formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo, con particolare attenzione alle aree della sicurezza, della trasparenza, della privacy, della digitalizzazione, delle lingue straniere e della normativa di settore. La programmazione della formazione è attuata attraverso specifici stanziamenti nel bilancio di previsione, i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto e gli obiettivi strategici individuati nel PIAO per lo sviluppo delle competenze del personale. A partire dal 2025 il Conservatorio garantisce al personale tecnico-amministrativo almeno 40 ore annue di formazione pro capite, in coerenza con i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa previsti dal PNRR. Nel corso del 2025 il personale ha partecipato a iniziative formative in materia di cybersecurity, didattica AFAM, acquisti pubblici, nuovo sistema di reclutamento, obblighi di trasparenza e accesso civico, autotutela amministrativa e lingua inglese.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

-

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

L'analisi dei dati trasmessi dall'Istituto evidenzia una struttura del corpo docente solida e coerente con l'offerta formativa programmata. La presenza di un numero significativo di docenti interni, di cui una quota pari a circa due terzi con contratto a tempo indeterminato, conferma la stabilità dell'organico e assicura continuità didattica. L'impiego di esperti esterni risulta circoscritto agli insegnamenti non ricompresi nelle competenze del personale interno e ai percorsi di abilitazione destinati ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Tale assetto appare pienamente funzionale alle esigenze formative e costituisce un indicatore positivo della capacità dell'Istituto di garantire un'offerta didattica adeguata e sostenibile. Dal punto di vista quantitativo, il numero complessivo dei docenti risulta congruo rispetto ai corsi attivati e consente il regolare svolgimento delle attività programmate. Analoga valutazione positiva riguarda il personale non docente, presente in misura adeguata e in grado di assicurare un supporto efficace alle attività didattiche e organizzative.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

La documentazione resa disponibile dall'Istituto, tramite il link istituzionale dedicato, illustra in modo chiaro e trasparente le procedure adottate per il reclutamento dei docenti interni ed esterni, destinati sia agli insegnamenti curriculari sia a quelli extracurricolari. L'ampliamento dell'offerta formativa, con l'attivazione di nuovi corsi e dei percorsi di abilitazione per i docenti delle scuole secondarie, ha reso necessario il ricorso a ulteriori risorse professionali, selezionate nel rispetto delle norme vigenti. Le procedure risultano conformi alla legislazione corrente e improntate a criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità. In assenza di competenze o disponibilità interne, l'Istituto ha provveduto all'individuazione di esperti esterni mediante bandi ad evidenza pubblica, con compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Le ore aggiuntive assegnate al personale interno sono state remunerate utilizzando le risorse destinate alla didattica aggiuntiva, secondo quanto definito in sede di contrattazione collettiva.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nel corso dell'anno accademico, l'Istituto ha programmato e realizzato un articolato piano di formazione rivolto al personale docente e non docente, finanziato attraverso risorse dedicate inserite nel bilancio di previsione. Sono state erogate complessivamente quaranta ore di formazione, con interventi mirati nei settori della digitalizzazione, della sicurezza, della trasparenza amministrativa, degli acquisti pubblici e del perfezionamento linguistico in lingua inglese. La varietà degli ambiti formativi e la consistenza delle ore erogate testimoniano l'attenzione dell'Istituto verso l'aggiornamento professionale del personale e la capacità di rispondere alle esigenze emerse nelle precedenti rilevazioni del Nucleo. Il piano formativo appare pertanto adeguato, coerente e pienamente rispondente agli obiettivi istituzionali.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

certificazione_di_diploma_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

dichiarazione_legale_supplement_relazione_nucleo_signed_(1)_1).pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per quanto riguarda le norme sul Diritto allo studio, il Conservatorio prevede il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio per ciascuno studente iscritto ai corsi accademici (Triennio e Biennio) nella misura fissata dalla Regione Calabria in ragione dell'ISEE posseduto. Per la procedura di pagamento della Tassa regionale (Diritto allo studio studenti AFAM) si rimanda al seguente link: <https://consvv.it/wp-content/uploads/Diritto-allo-Studio-qrc.pdf>

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://consvv.it/manifesto-degli-studi>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Il Conservatorio organizza un servizio di orientamento pre-iscrizione (iniziative presso le scuole primarie, secondarie di primo e secondo livello, workshop, concerti dedicati e prenotazioni per seguire in conservatorio lezioni aperte per i corsi offerti dall'istituzione) e in ingresso (open day, accoglienza, servizio di tutoraggio). Sono inoltre previsti una Guida dello studente e altri materiali informativi disponibili al link: <https://consvv.it/ammissioni>

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Il Conservatorio garantisce un sistema strutturato di orientamento rivolto agli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo, con l'obiettivo di favorire scelte consapevoli, sostenere il regolare progresso negli studi e agevolare l'inserimento nel mondo professionale. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'Istituzione assicura attività di informazione e supporto relative alle procedure di ammissione e iscrizione ai corsi, fornendo assistenza personalizzata agli studenti e alle loro famiglie. Il servizio viene erogato attraverso attività di front office e assistenza telefonica, garantendo il ricevimento quotidiano al pubblico. L'attività è supportata da un sistema informatizzato di istruzioni e tutorial consultabili ai seguenti link: https://consvv.it/wp-content/uploads/guida-dello-studente_26-27.pdf e in generale <https://consvv.it/ammissioni>. Nell'ambito dell'orientamento in itinere, il Conservatorio offre un costante supporto agli studenti nella definizione e nell'aggiornamento del piano degli studi, fornendo informazioni sulle opportunità formative disponibili e assistenza nella gestione delle principali procedure amministrative e didattiche. Tali attività contribuiscono a favorire una maggiore consapevolezza del percorso accademico e a ridurre eventuali criticità nel processo di apprendimento. Relativamente all'orientamento in uscita, l'Istituzione promuove iniziative finalizzate a facilitare la transizione verso il mondo del lavoro e delle professioni artistiche e musicali. In particolare, sono state attivate convenzioni con enti e istituzioni del territorio che consentono agli studenti di svolgere tirocini formativi e di maturare esperienze di insegnamento, favorendo l'acquisizione di competenze professionali e il consolidamento delle prospettive occupazionali. L'insieme delle attività di orientamento rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa del Conservatorio, contribuendo a garantire un accompagnamento continuo degli studenti dall'accesso ai corsi fino all'ingresso nel contesto professionale.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

La modulistica per gli studenti è consultabile al seguente link <https://consvv.it/modulistica-studenti> e i contatti <https://consvv.it/uffici>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

A partire dall'anno accademico 2021/2022, il Conservatorio ha attivato un complesso di servizi dedicati alla Didattica Speciale, specificamente rivolti agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Tali servizi, progressivamente strutturati e potenziati anche attraverso l'utilizzo dei fondi di funzionamento, comprendono: a) la presenza in Conservatorio di personale docente e amministrativo di riferimento, dedicato a fornire informazioni utili sia in fase di iscrizione sia durante il percorso accademico; b) la presenza di un tutor accademico esperto in didattica musicale, artistica e inclusiva; c) il monitoraggio dei processi didattico-organizzativi; d) l'attuazione delle politiche per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA; e) la predisposizione, su richiesta dell'interessato, di un piano d'esame personalizzato finalizzato al conseguimento del successo formativo. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web: <https://consvv.it/didattica-speciale-dsa-disabilita>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://consvv.it/offerta-formativa>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

Consulta_osservazioni-e-proposte.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**

- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione complessiva dei servizi per gli studenti erogati dal Conservatorio "Fausto Torrefranca" è estremamente positiva. L'Istituzione dimostra di aver adottato un modello di accompagnamento continuo a 360 gradi, che mette lo studente al centro del percorso, dall'orientamento precoce nelle scuole fino all'inserimento lavorativo e all'inclusione speciale. L'orientamento non è un evento isolato, ma un processo ciclico e strutturato che qualifica l'intera offerta formativa: (1) In entrata, il Conservatorio agisce d'anticipo sul territorio con un'efficace attività di scouting e divulgazione nelle scuole primarie e secondarie (workshop, lezioni aperte, concerti); (2) In fase di immatricolazione, l'accoglienza unisce il calore del supporto umano (front office quotidiano, assistenza telefonica, tutoraggio) all'efficienza digitale, mettendo a disposizione guide ufficiali (come la Guida dello studente, aggiornata anno dopo anno) e video tutorial dedicati; (3) In uscita: il Conservatorio non abbandona i diplomati, ma stringe convenzioni con gli enti del territorio per attivare tirocini formativi ed esperienze reali di insegnamento, favorendo in questo modo l'acquisizione di competenze pratiche sul campo, e consolidando in modo concreto le prospettive occupazionali nel mondo delle professioni artistiche. Attivo dal 2021/2022 e costantemente potenziato anche con fondi di funzionamento interni, il comparto per gli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) rappresenta un fiore all'occhiello per l'Istituzione, e prevede figure di riferimento dedicate, un tutor accademico esperto, e la possibilità da parte dell'interessato di richiedere un piano d'esame personalizzato che tuteli il diritto al successo formativo. Il rilascio del Diploma Supplement viene garantito ai diplomandi, in linea con la normativa vigente. In definitiva, i servizi agli studenti del Conservatorio di Vibo Valentia delineano un ambiente accademico inclusivo e moderno: l'integrazione tra un solido supporto per la didattica speciale, un orientamento che copre l'intera "vita" dello studente e una digitalizzazione chiara delle procedure dimostra l'elevata qualità dei servizi erogati e l'attenzione strategica riservata al benessere della comunità studentesca.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

Planimetrie_ConsVV.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_certificazioni_Sedi-signed.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Contratto_RSPP.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

La struttura comprende aule per l'insegnamento teorico, aule strumentali per lezioni individuali e collettive, laboratori musicali, sale prova, biblioteca, spazi per attività seminariali e ambienti dedicati alla produzione artistica e concertistica. Le aule, molte delle quali insonorizzate, sono organizzate in funzione delle specifiche esigenze dei diversi settori disciplinari e sono dotate delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività formative, comprese attrezzature informatiche, strumenti musicali, supporti audiovisivi e sistemi per la didattica digitale. Le sale dedicate alla pratica strumentale e vocale consentono lo svolgimento delle attività individuali e d'insieme in condizioni adeguate sotto il profilo tecnico e acustico.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Per garantire la funzionalità degli ambienti e la qualità delle attività didattiche e artistiche, il Conservatorio adotta soluzioni volte a migliorare il comfort e la sicurezza degli utenti, tra cui: • adeguati interventi di isolamento e trattamento acustico nelle aule e nelle sale prova, al fine di favorire lo svolgimento simultaneo delle attività musicali; • utilizzo di materiali fonoassorbenti per il controllo della riverberazione e il miglioramento della qualità sonora degli ambienti; • finestre con ampia metratura per assicurare adeguato ricambio dell'aria; • illuminazione naturale e artificiale idonea alle attività didattiche, musicali e di studio; • infrastruttura informatica e rete Wi-Fi a supporto della didattica, della ricerca e dei servizi agli studenti; • manutenzione programmata degli impianti, delle attrezzature e degli strumenti musicali. L'Istituzione è impegnata nell'assicurare inoltre il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, accessibilità e tutela della salute nei luoghi di lavoro, attraverso interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria e un costante monitoraggio delle condizioni degli spazi e delle dotazioni. Tali risorse risultano funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi e artistici del Conservatorio e contribuiscono a garantire un ambiente accessibile

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Il Conservatorio dispone di una dotazione strumentale adeguata allo svolgimento delle attività didattiche, artistiche e amministrative nelle diverse sedi dell'Istituzione. Le aule destinate alla didattica ordinaria sono dotate di strumenti musicali, arredi, LIM e connessione Wi-Fi tali da garantire lo svolgimento delle lezioni individuali e collettive e l'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica. Particolare rilevanza assumono le aule specialistiche dedicate ai corsi di Musica Pop-Rock, Jazz e di Tecnologie del Suono, equipaggiate con strumentazioni audio, sistemi di amplificazione, apparecchiature informatiche e software specifici necessari alle attività laboratoriali e progettuali degli studenti. Le attività concertistiche e di produzione artistica si svolgono prevalentemente presso le sale concerti della sede ex Gesuiti e della sede di viae affaccio cui si aggiunge Auditorium dello Spirito Santo di 280 posti utilizzato, quest'ultimo, grazie a concessione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia. Tutte le sale concerti sono dotate di pianoforti gran coda e di ulteriori attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività formative e performative (a solo titolo di esempio non esaustivo leggi, pedane, sedie senza braccioli, LIM , impianti audio ecc) . La dotazione inventariale comprende inoltre un significativo parco strumenti costituito da pianoforti, organo, clavicembalo, strumenti a fiato, a corda, a percussione, oltre alle sopradette attrezzature informatiche e digitali necessarie per i corsi di musica elettronica, per immagini ecc. Sul versante amministrativo, l'Istituzione dispone di postazioni informatiche di ultima generazione, PC, scanner documentali, stampanti multifunzione, sistemi di archiviazione dati in rete (storage), gruppi di continuità e software gestionali dedicati alla contabilità, alla didattica, al protocollo informatico e alla gestione del personale. Lo stato di manutenzione delle attrezzature risulta complessivamente soddisfacente. L'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e strumentali avviene periodicamente sulla base delle esigenze didattiche, artistiche e amministrative dell'Istituzione, mediante specifici interventi programmati nei documenti di bilancio e nei piani di sviluppo dell'Ente.

Allegare elenco (inventario)

Inventario_2025_cat.1_e_3.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Consulta_adequatezza_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le sedi dell'Istituto risultano complessivamente adeguate, funzionali e coerenti con le esigenze dell'offerta formativa e con il numero degli studenti iscritti. Gli ambienti destinati alla didattica musicale, sia pratica sia teorica, presentano caratteristiche strutturali idonee allo svolgimento delle attività previste, garantendo condizioni ottimali per l'apprendimento e per la produzione artistica. Le aule dedicate alle attività pratiche sono dotate di idonei interventi di insonorizzazione e dispongono delle attrezzature strumentali e informatiche necessarie, assicurando un utilizzo efficace e conforme agli standard richiesti dalla formazione musicale specialistica. Le attività artistiche e concertistiche dell'Istituto sono supportate dalla disponibilità di un auditorium di ampie dimensioni, utilizzato per concerti aperti al pubblico e per le attività orchestrali. Tale dotazione rappresenta un elemento qualificante dell'offerta culturale dell'Istituto e contribuisce

alla valorizzazione della produzione artistica interna. Gli spazi amministrativi risultano adeguati alle esigenze organizzative e supportati da una dotazione tecnico informatica soddisfacente, che consente un'efficace gestione delle attività interne e dei servizi rivolti all'utenza. Nel complesso, le sedi e le attrezzature dell'Istituto si configurano come pienamente rispondenti ai bisogni della didattica, della produzione artistica e della gestione amministrativa, costituendo un quadro strutturale coerente con la missione formativa.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La dotazione strumentale e tecnico didattica dell'Istituto risulta complessivamente adeguata e coerente con gli obiettivi formativi e con la programmazione artistica. L'assetto delle attrezzature, costantemente monitorato e oggetto di interventi di aggiornamento programmati, garantisce un livello qualitativo idoneo allo svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e performative. Il potenziamento del parco strumenti, realizzato attraverso risorse interne e finanziamenti ministeriali straordinari, ha consentito di rispondere in modo efficace alle esigenze emergenti della comunità accademica. Particolare rilevanza assumono le aule specialistiche dedicate ai corsi di Musica Pop Rock, Jazz e Tecnologie del Suono, che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto. Tali spazi sono dotati di strumentazioni audio professionali, sistemi di amplificazione, apparecchiature informatiche avanzate e software dedicati, configurandosi come ambienti tecnologicamente aggiornati e pienamente rispondenti agli standard richiesti dalla produzione musicale contemporanea. La presenza di tali dotazioni consente lo svolgimento di attività laboratoriali, progettuali e performative in linea con le competenze richieste dal settore e costituisce un significativo punto di forza dell'Istituzione. Le aule destinate alla didattica ordinaria sono equipaggiate con strumenti musicali, arredi funzionali, lavagne interattive multimediali e connessione Wi Fi, assicurando condizioni adeguate allo svolgimento delle lezioni individuali e collettive. Sul versante amministrativo, l'Istituto dispone di postazioni informatiche aggiornate, sistemi di archiviazione in rete e software gestionali dedicati alla contabilità, alla didattica e alla gestione del personale. Le dotazioni risultano adeguate e non emergono, allo stato attuale, esigenze di potenziamento. La manutenzione delle attrezzature è giudicata soddisfacente e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche avviene secondo una pianificazione regolare, inserita nei documenti di bilancio e nei piani di sviluppo dell'Istituto.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

La Biblioteca del Conservatorio custodisce un patrimonio bibliografico e documentale specializzato prevalentemente negli ambiti storico-musicale, pedagogico e didattico. Oltre 15.000 unità bibliografiche tra monografie, periodici, partiture musicali, materiale audiovisivo (CD, DVD) tesi, cataloghi tematici e fondi speciali.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La Biblioteca aderisce all'Anagrafe delle Biblioteche Italiane tramite il Polo della Biblioteca Nazionale di Cosenza (codice ISIL: IT-VV0050; codice SBN: CSACV). L'inserimento dei dati bibliografici in OPAC-SBN è in corso di ampliamento e procede secondo le priorità individuate nel piano di catalogazione. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento delle dotazioni bibliografiche derivante sia da nuove acquisizioni, tra cui il Fondo Isotta, sia dal recupero e dalla ricognizione di materiale precedentemente non censito. Dopo una lunga fase di inventariazione, si sta per procedere alla catalogazione di materiale pregresso e nuovo, per la piena visibilità del patrimonio nel catalogo nazionale, con particolare attenzione ai fondi di interesse storico e musicologico, parte delle quali è attualmente oggetto di riordino, censimento e valorizzazione. La Biblioteca mette a disposizione degli utenti postazioni informatiche

dedicate alla consultazione dell'inventario bibliografico visionabile in biblioteca. Attraverso l'OPAC-SBN è attualmente consultabile una parte del patrimonio già catalogato, mentre proseguono le attività di recupero catalografico delle raccolte pregresse e nuovo.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

https://anagrafe.iccu.sbn.it/it/ricerca/dettaglio.html?codice_isil=it-VV0050

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

Valutazione_biblioteca_26.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Le strategie di valorizzazione del patrimonio comprendono il censimento sistematico delle raccolte, la catalogazione secondo gli standard nazionali del Servizio Bibliotecario Nazionale, la promozione delle risorse a supporto delle attività didattiche e di ricerca, nonché la progressiva digitalizzazione e messa in rete delle informazioni bibliografiche, al fine di garantire una sempre maggiore accessibilità e fruibilità del patrimonio documentale.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

https://anagrafe.iccu.sbn.it/it/ricerca/dettaglio.html?codice_isil=it-VV0050

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://consvv.it/biblioteca>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

<https://consvv.it/newscons/bando-per-studenti-regolarmente-iscritti-al-conservatorio-f-torre-franca-di-vibo-valentia-nella-a-25-26-borse-di-studio-tutoraggio-attivita-per-collaboratore-supperto-biblioteca>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

Consulta_patrimonio_bibliotecario.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La Biblioteca costituisce uno dei punti di forza del Conservatorio di Vibo Valentia sia in senso quantitativo (oltre 15.000 unità bibliografiche) che qualitativo: il suo ricco patrimonio spazia tra musica a stampa, edizioni critiche, musicologia, saggistica, periodici, pubblicazioni e cataloghi. Particolarmente rilevante è il riconoscimento ottenuto nel 2015 dalla Regione Calabria come Biblioteca di interesse locale. La Biblioteca è stata inoltre individuata dagli eredi di Paolo Isotta come sede preposta a ospitare il materiale documentario appartenuto al grande musicologo e critico musicale: per questa ragione l'Istituzione ha deciso di intitolare a Paolo Isotta la nuova sede della Biblioteca, inaugurata il 29 novembre 2025 con la proiezione di un documentario sullo stesso Isotta e con un concerto dell'orchestra sinfonica del Conservatorio.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La Biblioteca sta vivendo un momento di forte crescita e rinnovamento. Nuovi apporti bibliografici, compresi i volumi pubblicati in proprio dalle Edizioni del Conservatorio di Musica Fausto Torrefranca, e una donazione importante come il Fondo Isotta, ne stanno arricchendo significativamente il patrimonio. Inoltre si registra un grande impegno nel recuperare, riordinare e

proteggere le unità bibliografiche di più antica acquisizione, che rappresentano un valore aggiunto per l'Istituto. Per quanto concerne la catalogazione e la digitalizzazione, la Biblioteca è entrata nella rete nazionale dei cataloghi (SBN), per cui il materiale bibliografico ospitato potrà essere visualizzato da chiunque su internet, ma al momento questa operazione è completata solo in parte, per cui è necessario recarsi fisicamente presso la Biblioteca per consultare il catalogo informatizzato completo.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I servizi offerti dalla Biblioteca sono pienamente soddisfacenti per l'utenza, come dimostrano anche le risposte fornite negli appositi questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. La nuova sede, messa a disposizione degli utenti a partire dal 29 novembre 2025, offre ampi spazi che consentono a tutti gli interessati di muoversi autonomamente fra gli scaffali, consultare i volumi custoditi, e svolgere attività di studio e di ricerca, usufruendo anche di postazioni dotate di PC collegati in rete. Inoltre, grazie ad appositi bandi per studenti collaboratori, la Biblioteca è fruibile tutti i giorni della settimana, anche nei giorni in cui non è in servizio la docente titolare della cattedra di Bibliografia e biblioteconomia musicale, prof.ssa Milone, che ricopre il ruolo di Responsabile della Biblioteca.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://consvv.it/office>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Il Conservatorio Statale di Musica "F.Torrefranca" di Vibo Valentia opera a livello internazionale dal 2004, quando iniziano i primi scambi didattici con l'Università di Bucarest; il Conservatorio di Chambéry; il Conservatorio di Atene. Dal 2007 l'istituto ha sempre partecipato al Programma Erasmus, ponendolo al centro della sua strategia di internazionalizzazione e modernizzazione, con l'obiettivo di realizzare programmi educativi innovativi, secondo le priorità che la Commissione ha indicato per la creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione. Il Conservatorio si propone di promuovere lo sviluppo della conoscenza e della creatività musicale attraverso il libero esercizio dell'insegnamento, dello studio, della ricerca, della produzione artistica, garantendo il diritto degli studenti ad un'adeguata formazione per il loro inserimento sociale e professionale; promuovere il diritto all'istruzione, aiutare a rimuovere ogni ostacolo alla sostanziale parità di opportunità, combattendo ogni forma di discriminazione; promuovere l'apprendimento delle lingue, la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale. Il Conservatorio intende curare l'aggiornamento del personale docente e amministrativo ad assicurare la massima efficienza nei vari settori (amministrativo, comunicazione e pubblicità); promuovere lo sviluppo di contenuti, servizi, soluzioni e pratiche pedagogiche basate sulle competenze digitali; organizzare e realizzare corsi di formazione comuni ad altre università europee ed extraeuropee, attraverso il mutuo automatico riconoscimento di diplomi e periodi di studio all'estero, al fine di ottenere una validità professionale internazionale. Il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia punta alla mobilità SMS e SMP di qualità, secondo i criteri e le raccomandazioni del Consiglio dell'UE. L'azione KA2 dedicata alle partnership strategiche può essere svolta successivamente, solo dopo essere stato coinvolto con l'azione KA1 un numero sufficiente di soggetti (studenti, docenti, amministrativi) in grado di supportare i progetti di cooperazione a lungo termine che si intendono realizzare. L'istituto crede di poter migliorare la preparazione dei suoi studenti, riqualificare il suo insegnamento e la professionalità del personale amministrativo, accrescere la centralità e il ruolo svolto dall'istituto nel contesto culturale, sociale ed economico a livello regionale e nazionale. Il Conservatorio di Vibo Valentia sta muovendosi attraverso un piano programmatico pienamente in linea con i nuovi indirizzi. Sono proseguite le procedure amministrative che hanno ratificato la copertura degli accordi di partenariato a lunga scadenza, e precisamente fino al 2027, nonché quelle legate alle tecniche innovative digitali. In queste ultime rientra sicuramente l'attivazione della procedura EWP, il processo di dematerializzazione (Erasmus Without Paper) con conseguente digitalizzazione degli IIA (International Interinstitutional Agreement), utili alla gestione online delle mobilità. Le risorse economiche a disposizione delle attività Erasmus, si avvalgono in parte di fondi Erasmus erogati dalla Commissione Europea, in parte di fondi derivanti dal cofinanziamento nazionale MUR ed in parte da propri stanziamenti previsti nel bilancio del Conservatorio per lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

L'Ufficio Relazioni Internazionali /Erasmus realizza iniziative informative dedicate a studenti, docenti e staff amministrativo, fornendo, in tutte le fasi della realizzazione di progetti di mobilità internazionale, un servizio di consulenza a studenti, docenti e personale amministrativo, sia in entrata che in uscita. Organizza l'accoglienza di studenti e docenti in entrata e segue le procedure di accoglienza all'estero dei nostri studenti, risponde con attenti interventi mirati: attività di orientamento, reclutamento mediante emanazione dei bandi di mobilità, disbrigo delle pratiche amministrative per gli studenti ed il personale docente ed amministrativo, ausilio nella ricerca di un alloggio, corsi di lingua italiana, rilascio di apposita certificazione relativa alla mobilità per gli studenti in entrata. Un ulteriore servizio offerto agli studenti in uscita riguarda il rilascio dell'ESI (Erasmus Student Identifier) e dei DLA (Digital Learning Agreement) necessario ad intraprendere attività di mobilità in uscita ed ottenere il riconoscimento del periodo di studi svolto all'estero.

Link Regolamenti sulla mobilità

Attualmente caricato: <https://consvv.it/outgoing>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus comprende un docente responsabile del Progetto Erasmus e del Processo di Bologna, un docente responsabile per le Relazioni Internazionali, un assistente amministrativo con funzione di supporto al programma Erasmus. Le attività svolte dall'ufficio sono state le seguenti: affiancare con funzione di coordinamento e consulenza la Direzione, il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione, al fine di giungere alle opportune delibere relative alle attività legate al processo di internazionalizzazione del Conservatorio di Musica "F.Torre Franca"; promuovere all'interno dell'istituto i principi relativi alla realizzazione di uno spazio europeo dell'alta formazione scaturiti dal "Processo di Bologna", favorendo l'applicazione dei relativi dispositivi legislativi (controllo sul rilascio del Diploma Supplement); sviluppare i rapporti di partenariato internazionale con gli Istituti di Alta Formazione, secondo le linee programmatiche espresse dal Consiglio Accademico; predisporre annualmente il bando relativo alla mobilità internazionale per l'approvazione del Consiglio Accademico; sottoporre all'approvazione del Consiglio Accademico le proposte di contratti bilaterali con nuovi partners, accompagnandole con una relazione che ne definisce i caratteri e le prospettive; relazionare al Consiglio Accademico sul rispetto delle linee di indirizzo per l'approvazione dei piani di studio stabilite dal CA (approvazione del Digital Learning Agreement); fornire, in tutte le fasi della realizzazione di progetti di mobilità internazionale, un servizio di consulenza a studenti, docenti e personale amministrativo, sia in entrata che in uscita; organizzare l'accoglienza di studenti e docenti in entrata e seguire le procedure di accoglienza all'estero dei nostri studenti e docenti in mobilità; attivare le procedure ECAS, Participant Portal, Mobility Tool, Online Linguistic Support previste dal nuovo programma ERASMUS+; rinnovare la ECHE (Erasmus Charter Higher Education); implementare e sviluppare la procedura EWP (Erasmus Without Paper), che comporta la digitalizzazione degli IIA (International Inter-Institutional Agreement) per la gestione delle mobilità del programma Erasmus; fornire un servizio di consulenza agli uffici amministrativi per il disbrigo di tutte le pratiche relative al processo di internazionalizzazione dell'istituto. Le attività dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus si svolgono presso l'apposito ufficio, la dotazione prevede una scrivania dedicata, due sedie, un PC collegato alla rete, una stampante, un telefono.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

<https://consvv.it/eche-and-eps>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

<https://consvv.it/partnerships> DANIMARCA Copenhagen RDAM www.dkdm.dk SPAGNA San Sebastian Musikene Centro Superior de Música del País Vasco www.musikene.net SPAGNA Castellon Conservatorio Superior de Música “Salvador Seguí” – Castellón www.conservatorisuperiorcastello.com/ SPAGNA Vigo Conservatorio Superior de Música de Vigo www.csmvigo.com SPAGNA Granada Universidad de Granada www.ugr.es FRANCIA Strasburgo HEAR Haute Ecole des arts du Rhin www.hear.fr IRLANDA Dublino Royal Irish Academy of Music www.riam.ie PAESI BASSI Maastricht STICHTING ZUYD HOGESCHOOL Conservatorium Maastricht www.zuyd.nl LITUANIA Vilnius Lietuvos Muzikos Ir Teatro Akademija <http://lmta.lt/en> LITUANIA Kaunas Vytautas Magnus University Music Academy <http://ma.vdu.lt/en> POLONIA Poznan Akademia Muzyczna im. I.J. Paderewskiego w Poznaniu www.amuz.edu.pl POLONIA Varsavia Uniwersytet Muzyczny Fryderyka Chopina Warszawa www.chopin.edu.pl PORTOGALLO Braga Universidade do Minho www.uminho.pt SLOVENIA Lubiana UI Akademija za Glasbo - University of Lubiana Academy of music www.ag.uni-lj.si SLOVACCHIA Bratislava Academy of performing arts in Bratislava www.vsmu.sk BULGARIA Plovdiv Academy of music, dance and fine arts - Plovdiv www.artacademy.plovdiv.com TURCHIA Istanbul Istanbul Üniversitesi Devlet Konservatuarı <http://konservatuvar.istanbul.edu.tr>

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Il Conservatorio sostiene l'utilizzo della piattaforma OLS come strumento messo a disposizione della Commissione Europea per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue utilizzate nei corsi nel Paese di destinazione. Promuove attività di formazione linguistica del personale docente ed amministrativo. Predispose corsi di lingua italiana in convenzione con appositi enti certificati ed accreditati presso il MUR.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Il Conservatorio, viste le indicazioni contenute nella Guida al Programma Erasmus+ in merito all'utilizzazione dell'OS (sostegno organizzativo) che prevedono “visite ai partner per negoziare gli accordi interistituzionali riguardanti la selezione, la preparazione, l'accoglienza e l'integrazione dei partecipanti alla mobilità e per mantenere questi accordi aggiornati” ha organizzato scambi con altri Istituti di alta Formazione Artistica Musicale Europei. In particolare è stato stipulato con il partner Accademia di Musica, Danza e Arte figurativa “Prof.Asen Diamandiev” di Plovdiv (BULGARIA) un accordo di cooperazione per la realizzazione di un programma formativo internazionale congiunto relativo al Biennio di pianoforte, basato sul reciproco riconoscimento di discipline, crediti e periodi di studio realizzati presso le due istituzioni.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Oltre alla partecipazione a seminari ed attività di formazione dedicati ai responsabili del processo di internazionalizzazione dell'istituto, sono state realizzate iniziative informative (incontri, webinar, workshop) rivolte agli studenti ed al personale docente ed amministrativo interessato al processo di internazionalizzazione, coinvolgendo i beneficiari di azioni di mobilità già realizzate negli anni precedenti.

Link alla versione inglese del sito

<https://consvv.it/offerta-formativa>

Link al Course Catalogue sul sito

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Le strategie del Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia rivelano una struttura che fin dal 2004 esprime una vocazione internazionale e una chiara visione strategica in linea con le direttive europee. L'Istituzione dimostra un'eccellente capacità di programmazione e modernizzazione digitale. Tra i punti di forza si segnalano: (1) Visione strategica e gradualità programmata: l'approccio al programma Erasmus+ è estremamente maturo, e la scelta di consolidare l'azione KA1 (mobilità individuale di studenti, docenti e staff) prima di lanciarsi nelle partnership strategiche KA2 dimostra pragmatismo, puntando a creare prioritariamente le competenze interne e la massa critica necessarie a sostenere progetti di cooperazione a lungo termine; (2) Innovazione didattica internazionale: la stipula dell'accordo con l'Accademia di Plovdiv (Bulgaria) per un programma formativo internazionale congiunto (Biennio di Pianoforte) rappresenta un'eccellenza, e il mutuo e automatico riconoscimento di discipline e crediti eleva il valore legale del titolo e la spendibilità internazionale dei diplomati; (3) Transizione digitale avanzata: il Conservatorio è pienamente allineato alle scadenze europee tramite l'implementazione della procedura EWP (Erasmus Without Paper), la dematerializzazione degli accordi interistituzionali (IIA), il rilascio dell'Erasmus Student Identifier (ESI) e la gestione dei Digital Learning Agreement (DLA); (4) Servizi di supporto a 360 gradi: l'Ufficio Erasmus offre un ventaglio completo di servizi sia in entrata che in uscita (assistenza alloggi, corsi di lingua italiana, orientamento, gestione dei bandi, emissione del Diploma Supplement), e molto virtuoso si rivela anche il coinvolgimento degli ex studenti Erasmus in webinar e workshop informativi per fare da tutor ai futuri partenti; (5) Diversificazione finanziaria: le attività non gravano solo sui fondi UE, ma beneficiano di una sana combinazione economica che include il cofinanziamento nazionale del MUR e stanziamenti diretti dal bilancio del Conservatorio, garantendo stabilità fino al 2027. L'efficacia e il grado di sviluppo delle strategie di internazionalizzazione del Conservatorio di Vibo Valentia sono da considerarsi elevati e di eccellenza sul piano programmatico, didattico e digitale: l'Istituzione non subisce l'internazionalizzazione come un obbligo burocratico, ma la usa attivamente per riqualificare l'insegnamento e accrescere il proprio ruolo di hub culturale a livello nazionale.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La strategia istituzionale del Conservatorio "Fausto Torrefranca" si fonda sull'integrazione sinergica delle tre missioni fondamentali dell'Istituzione: didattica, ricerca e produzione artistica, considerate come dimensioni interconnesse e reciprocamente rafforzanti del percorso formativo. In tale prospettiva, la produzione artistica rappresenta un asse portante dell'attività istituzionale e uno strumento privilegiato di valorizzazione delle competenze degli studenti. Nel corso dell'Anno Accademico 2024/2025, il Conservatorio ha promosso un'intensa programmazione concertistica che ha coinvolto numerose formazioni orchestrali e corali impegnate in esibizioni realizzate sia presso la sede istituzionale sia in diversi contesti del territorio, consolidando il ruolo dell'Istituzione quale presidio culturale attivo e diffuso. Parallelamente, le attività di ricerca sono state sviluppate secondo una concezione ampia e inclusiva, intesa come percorso di perfezionamento e di innovazione artistico-didattica fondato sull'incontro tra saperi e sul confronto con figure di comprovata esperienza nei settori musicale, pedagogico e musicologico. In questo ambito si collocano le numerose masterclass realizzate nel corso dell'anno, le attività del Festival Jazz e i seminari tematici, che hanno favorito il dialogo tra studenti e professionisti di rilievo nazionale e internazionale. Tali iniziative hanno contribuito a integrare e qualificare l'offerta formativa ordinaria, rafforzando il legame tra formazione accademica e pratica artistica e promuovendo lo sviluppo di competenze tecnico-interpretative avanzate. Complessivamente, le attività hanno coinvolto un ampio numero di partecipanti, favorendo un contesto dinamico di crescita culturale e professionale. La strategia complessiva del Conservatorio si caratterizza, pertanto, per la valorizzazione della produzione artistica quale esito e al contempo strumento del processo formativo e per la concezione della ricerca come dimensione trasversale, orientata all'innovazione, all'interdisciplinarietà e al continuo arricchimento dell'esperienza didattica e artistica.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Le figure di coordinamento per le diverse attività di produzione e ricerca sono state: - prof. Eliseo Castrignanò per le produzioni che hanno coinvolto l'Orchestra sinfonica del Conservatorio - prof. Ferruccio Messina per le produzioni che hanno coinvolto l'orchestra di fiati - prof. Giovanni Mazzarino per il Torre Franca Jazz Festival - prof.ssa Chiara Macrì per le iniziative legate alla Didattica della musica e alla Musicoterapia - prof. Domenico Giannetta per le iniziative legate alla teoria e analisi musicale, al Dottorato di ricerca AFAM in convenzione con il Conservatorio di Cosenza, e per le Edizioni del Conservatorio - prof. Luigi Mogrovejo per le produzioni discografiche - prof. Tommaso Rotella per Coro di Clarinetti

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

A partire dall'Anno Accademico 2024/2025, il Conservatorio ha attivato una convenzione di collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, finalizzata alla promozione di attività congiunte di studio, ricerca e sperimentazione nei settori della didattica musicale, dell'inclusione e della musicoterapia. Tale accordo ha già favorito significative occasioni di confronto interdisciplinare e ha posto le basi per lo sviluppo di linee di ricerca condivise, orientate all'analisi delle relazioni tra pratica musicale, processi educativi e benessere della persona. Nell'ambito di questa prospettiva, il Conservatorio ha consolidato il proprio impegno nella produzione e diffusione della ricerca scientifica attraverso la pubblicazione del secondo numero della rivista online Didattica musicale e oltre. Rivista di musicologia, didattica e inclusione, ideata e diretta dalla Prof.ssa Chiara Macrì. Il volume, intitolato La fisiopatologia della musica, rappresenta un importante contributo alla riflessione scientifica sui rapporti tra attività musicale, salute e qualità della vita. La scelta tematica è stata motivata dalla volontà di promuovere un dialogo interdisciplinare tra musicisti, medici, fisioterapisti, psicologi e altri professionisti della salute, nella consapevolezza che la complessità delle problematiche legate alla salute dei musicisti e al benessere della persona richiede approcci di ricerca integrati e collaborativi. L'iniziativa testimonia la crescente attenzione dell'Istituzione verso tematiche innovative e trasversali, capaci di coniugare la ricerca artistica e musicale con le più recenti acquisizioni scientifiche in ambito educativo, sanitario e sociale. Le attività realizzate confermano il progressivo rafforzamento delle relazioni del Conservatorio con soggetti esterni qualificati e il consolidamento di una strategia di ricerca orientata all'interdisciplinarietà, all'innovazione e all'impatto culturale e sociale delle pratiche musicali.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Nel corso dell'Anno Accademico in esame sono state poste le basi per lo sviluppo di un'attività di ricerca strutturata sui temi della disabilità, dell'inclusione e della musicoterapia, attraverso la promozione di collaborazioni e iniziative finalizzate alla costruzione di percorsi di studio e approfondimento interdisciplinari.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le principali attività di produzione artistica hanno riguardato l'Orchestra del Conservatorio, diretta dal M° Eliseo Castrignanò (docente di esercitazioni orchestrali), che nel 2025 ha tenuto 9 concerti, tra Vibo Valentia, Vibo Marina, Serra San Bruno, Palmi, Simbario, inaugurando inoltre il Teatro Comunale di Vibo Valentia il 17 dicembre 2025 con un concerto sinfonico-corale. Significativa è stata inoltre l'attività artistica dell'Orchestra di fiati, diretta dal M° Ferruccio Messina (docente di teoria ritmica e percezione, nonché incaricato per l'insegnamento strumentazione per orchestra di fiati), con 5 concerti tenuti nel 2025 tra Vibo Valentia e Vibo Marina. Altro appuntamento degno di nota è stato il Torre Franca Festival Festival, che nel 2025 è giunto alla sua terza edizione, e che ha previsto concerti e masterclass con alcuni dei nomi più significativi della scena jazzistica nazionale. Per quanto riguarda le attività di ricerca, si

segnalano in particolare: - seminario di analisi dell'opera (8-10 aprile 2025), iniziativa nata nell'ambito del Dottorato di ricerca AFAM in convenzione con il Conservatorio di Cosenza, che ha visto la partecipazione in qualità di relatori di docenti interni (Marco Pollaci, Domenico Giannetta) ed esterni (Luca Bruno, David Mancini) - seminario di analisi e interpretazione del repertorio classico (21 maggio 2025) tenuto dal prof. Santi Calabrò del Conservatorio di Messina, e rivolto agli studenti dei corsi accademici - pubblicazione del secondo numero della rivista on-line "Didattica musicale e oltre...", diretta dalla prof. Chiara Macri, dal titolo: Fisiopatologia della musica: il volume è stato curato dai proff. Mariangela Milone e Natale Filice - pubblicazione del terzo volume dei "Quaderni di analisi", collana di pubblicazioni dedicata all'approfondimento teorico-analitico, dal titolo "L'universo sonoro di Gyorgy Ligeti" (a cura di Domenico Giannetta) - produzione del CD {Suono} Con[tempo]raneo, curato dal prof. Luigi Mogrovejo in collaborazione con Da Vinci Classics, contenente composizioni realizzate da docenti e studenti del Conservatorio, ed eseguite dall'Ensemble di percussioni del Torrefranca

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Nel loro insieme, le iniziative e le attività di produzione artistica messe in azione hanno contribuito a consolidare la funzione del Conservatorio come motore di sviluppo culturale del territorio, con ricadute positive in termini di partecipazione del pubblico, valorizzazione delle giovani generazioni e rafforzamento dell'identità culturale locale. La presenza diffusa delle attività istituzionali ha inoltre favorito l'instaurarsi di relazioni stabili con enti, scuole e realtà culturali del territorio, rafforzando la rete di cooperazione e la capacità dell'Istituzione di incidere in modo continuativo sul tessuto sociale e culturale di riferimento.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Presentazione del CD {Suono} Con[tempo]raneo e del volume "L'universo sonoro di Gyorgy Ligeti" in data 28 ottobre 2025 presso la Sala Concerti (Aula Magna) della sede ex Gesuiti del Conservatorio di Vibo Valentia, a cura dei proff. Mogrovejo e Giannetta, con la partecipazione degli autori delle composizioni e dei saggi (a cura del Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione). Spedizione di una copia del terzo volume dei Quaderni di analisi "L'universo sonoro di Gyorgy Ligeti" alle Biblioteche dei principali conservatori italiani (Milano, Torino, Genova, Venezia, Roma, Napoli, Bari...), e a quelle dei Conservatori vicini (Cosenza, Reggio Calabria e Messina). Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutti i volumi pubblicati negli anni con le Edizioni del Conservatorio di Musica Fausto Torrefranca, compresi i numeri della rivista "Didattica musicale e oltre..." e i volumi della collana "Quaderni di analisi". Pubblicazione del CD {Suono} Con[tempo]raneo sul sito web del co-produttore (<https://davinci-edition.com/product/c01018/>) e su Spotify (<https://open.spotify.com/intl-it/album/6jqqbYjt32KPHdRuBlnkcD>)

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La strategia del Conservatorio è eccellente per coerenza e visione. L'Istituzione è riuscita a trasformare la ricerca e la produzione artistica da comparti isolati a motori trainanti dell'offerta formativa, proiettandosi con successo verso l'esterno (territorio e università) e affrontando tematiche scientifiche di assoluta attualità. Per quanto riguarda la produzione artistica, l'attività è densa, grazie a un'intensa programmazione concertistica che ha visto protagoniste numerose formazioni orchestrali e corali. Nel caso della ricerca, il livello qualitativo si rivela elevato, innovativo e fortemente integrato: la ricerca non è isolata, ma dialoga con la didattica, mentre il focus sulla musicoterapia unisce figure professionali diversificate come musicisti, medici, psicologi e fisioterapisti. La visibilità delle iniziative è resa possibile grazie a un'azione su molteplici livelli che consolida il ruolo di presidio culturale dell'Istituzione. A livello locale, il radicamento sul territorio avviene tramite concerti ed esibizioni fuori dalla sede istituzionale, con un forte impatto sociale e culturale diretto. A livello nazionale e internazionale, il coinvolgimento di figure professionali e di docenti di rilievo consente alle iniziative messe in campo di superare i confini locali. La capacità di attrarre finanziamenti diretti non può essere valutata in senso stretto, ma l'attivazione dell'accordo con l'Università Cattolica del Sacro Cuore è un indicatore cruciale in questo senso: questo tipo di partnership accademiche ed esterne qualificate pone le basi ideali per l'accesso a bandi di ricerca competitivi, finanziamenti congiunti e progetti di livello nazionale ed europeo.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Alla luce dei dati messi a disposizione dall'Istituzione, si può senz'altro sostenere che esista una coerenza profonda, circolare e strategica tra la ricerca, la didattica, la produzione artistica e la valorizzazione all'interno del Conservatorio "Fausto Torrefranca". Le attività descritte non si configurano come iniziative isolate, ma come fasi interconnesse di un unico ecosistema formativo e culturale. La produzione artistica è il naturale prolungamento e l'applicazione pratica della didattica quotidiana: le attività concertistiche dimostrano che le orchestre (sinfonica e di fiati) fungono da laboratori didattici, mentre il Torrefranca Jazz Festival unisce la produzione (i concerti) alla didattica d'eccellenza (le masterclass con i grandi nomi del jazz), creando un ponte immediato per gli studenti. I progetti di ricerca non rimangono confinati nell'astrazione teorica, ma nascono dalla didattica e si trasformano in produzione (e viceversa): il progetto CD {Suono} Con[tempo]raneo è l'esempio perfetto di questa fusione, in quanto contiene composizioni nate dalla ricerca e dalla creatività di docenti e studenti, eseguite da altri studenti dell'Istituzione. I seminari di analisi rivolti agli studenti dei corsi accademici, inoltre, trasferiscono i risultati della ricerca musicologica direttamente al campo della didattica. Le iniziative di valorizzazione descritte non sono una semplice "pubblicità", ma l'atto finale che dà senso scientifico e diffusione alle attività precedenti, come dimostra la spedizione del volume su Ligeti alle biblioteche dei principali Conservatori italiani (Milano, Roma, Napoli, ecc.), iniziativa che posiziona il Torrefranca come centro di produzione scientifica riconosciuto a livello nazionale. La pubblicazione open-access sul sito web istituzionale della rivista "Didattica musicale e oltre..." e dei "Quaderni di analisi", unita alla distribuzione del CD tramite un partner di rilievo internazionale come Da Vinci Classics, garantisce che la ricerca e la produzione escano dalle mura del Conservatorio per generare un reale impatto culturale. In conclusione, la strategia del Conservatorio "Fausto Torrefranca" descrive un circuito virtuoso perfetto: la Ricerca (teorica, musicologica e compositiva) alimenta la Didattica (seminari, masterclass e scrittura di nuove opere); la Didattica si trasforma in Produzione Artistica (concerti delle orchestre, registrazioni dell'ensemble); e il tutto viene capitalizzato attraverso la Valorizzazione (editoria online, distribuzione discografica e networking nazionale).

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Servizi di supporto didattico e scientifico, tramite i docenti del Conservatorio di Vibo Valentia che fanno parte del Collegio dei professori del Dottorato AFAM (attività seminariali, corsi, supervisione e co-supervisione nell'ambito dei progetti di ricerca dei dottorandi, attività di tutoraggio a favore dei dottorandi).

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Nessun rapporto di partenariato siglato direttamente dal Conservatorio di Vibo Valentia.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Dottorato di ricerca in «Pratiche, scienze e tecnologie del patrimonio musicale materiale e immateriale» Percorsi di ricerca: Prassi e tecniche performative delle arti musicali: Teatro d'Opera in Calabria e Sicilia; Prassi e tecniche performative delle arti musicali: Studia musicorum et conservatio; Prassi e tecniche performative delle arti musicali: La ricezione della performance musicale di ambito sacro italiano tra Ottocento e Novecento; Prassi e tecniche performative delle arti musicali: Gli strumenti, i costruttori e la musica per organo nel Meridione d'Italia dal XV al XIX secolo; Innovazione sonora e sperimentazione musicale: VST Libraries of Calabrian Musical Heritage; Innovazione sonora e sperimentazione musicale: Opera soundcraft; Innovazione sonora e sperimentazione musicale: AI in Soundtrack Creation and Immersive Soundscapes. Istituzione coordinatrice: Conservatorio di Musica di Cosenza

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Pagina informativa presente sul sito web istituzionale: <https://consvv.it/dottorati-di-ricerca> Attività svolte nell'ambito del dottorato AFAM: Seminario di analisi dell'opera (8-10 aprile 2025): <https://consvv.it/evento/seminario-di-analisi-dellopera> Il seminario, pur essendo rivolto specificamente ai dottorandi, era aperto anche agli studenti iscritti ai corsi accademici, che hanno così potuto prendere contatto con le iniziative svolte nell'ambito del Dottorato AFAM Corsi online di Metodologie di analisi musicale (17-19 marzo 2026) Corsi visti come propedeutici alla seconda edizione del Seminario di analisi dell'opera, in corso di programmazione. Pur essendo rivolti espressamente ai dottorandi del XL e del XLI ciclo, i corsi hanno visto anche la partecipazione di alcuni studenti iscritti ai corsi accademici dei Conservatori di Vico Valentia e Cosenza, che hanno così potuto prendere contatto con la realtà dei Dottorati AFAM

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Non è previsto un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

vuoto.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non è previsto un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

L'Istituzione non eroga autonomamente dei corsi di dottorato, ma partecipa a una convenzione che vede il Conservatorio di Cosenza come istituzione capofila del Dottorato di ricerca in «Pratiche, scienze e tecnologie del patrimonio musicale materiale e immateriale» insieme ai Conservatori di Vibo Valentia, Reggio Calabria e Ribera. L'organizzazione dei corsi di dottorato è pertanto demandata all'Istituto capofila, che ha anche il compito di monitorarne i risultati.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Le iniziative messe in atto dai Conservatori che hanno aderito al Dottorato in forma associata in «Pratiche, scienze e tecnologie del patrimonio musicale materiale e immateriale» hanno avuto l'obiettivo di aumentarne la visibilità locale e nazionale. Le collaborazioni attive, gli accordi di cotutela e della mobilità dei dottorando sono tuttavia gestiti dal Conservatorio di Cosenza, Istituto capofila.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Alla luce delle informazioni in possesso, si può considerare la formazione alla ricerca erogata dall'Istituzione pienamente pertinente ed efficace. Viene garantito inoltre il dovuto equilibrio tra formazione e ricerca.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Nel corso dell'Anno Accademico di riferimento, il Conservatorio Statale di Musica "Fausto Torrefranca" ha rafforzato in modo significativo la propria politica di apertura e integrazione con il territorio, attraverso un'intensa attività di costruzione e consolidamento di relazioni con istituzioni, realtà scolastiche e soggetti professionali operanti nell'area calabrese. Tale strategia si è concretizzata nella stipula di oltre 200 convenzioni e protocolli d'intesa, che hanno consentito all'Istituzione di ampliare in modo strutturale la propria capacità di intervento culturale e formativo sul territorio, trasformando le attività di formazione e ricerca in occasioni di impatto sociale e diffusione culturale. In particolare, il Conservatorio ha promosso una presenza costante e qualificata in diversi contesti istituzionali e sociali, tra cui istituzioni scolastiche, strutture ospedaliere, realtà socio-sanitarie e la Casa Circondariale di Vibo Valentia. In quest'ultimo ambito, sono state realizzate iniziative concertistiche rivolte ai detenuti e al personale, che hanno rappresentato un significativo esempio di inclusione culturale e di utilizzo della musica come strumento di dialogo, benessere e reinserimento sociale. Tale rete di collaborazioni ha consentito di valorizzare le attività formative e di ricerca del Conservatorio al di fuori dei tradizionali contesti accademici, favorendo processi di contaminazione culturale e di trasferimento delle competenze artistiche verso la comunità. Le esperienze maturate hanno inoltre contribuito a rafforzare il ruolo dell'Istituzione come presidio culturale diffuso, capace di generare ricadute concrete in termini di inclusione sociale, partecipazione e crescita culturale del territorio. Nel complesso, la politica adottata ha consolidato una visione del Conservatorio non solo come luogo di alta formazione musicale, ma anche come attore attivo dello sviluppo culturale e sociale del territorio, in grado di integrare formazione, ricerca e produzione artistica in una prospettiva di servizio alla comunità.

Link a eventuale documento strategico

[non presente](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

La figura di coordinamento delle Attività di Terza missione è il Prof. Tommaso Rotella, docente a tempo indeterminato CODI/09.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

L'elenco delle convenzioni e delle collaborazioni stipulate con istituzioni scolastiche, strutture riabilitative accreditate per lo svolgimento dei tirocini, associazioni ed enti del territorio è disponibile nel Drive istituzionale del Conservatorio ed è consultabile su richiesta. L'Istituzione sta inoltre provvedendo alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'elenco aggiornato delle convenzioni e delle collaborazioni attive, al fine di garantirne la massima trasparenza e accessibilità.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Tra i progetti e le iniziative di maggiore rilievo si distingue il progetto di inclusione e riabilitazione sociale "Musica Oltre", promosso dal Conservatorio Statale di Musica "Fausto Torrefranca" in collaborazione con la Casa Circondariale di Vibo Valentia, la Polizia Penitenziaria e i Club Soroptimist della Calabria. L'attività ha previsto la realizzazione di cicli di lezioni-concerto tenuti da docenti e studenti del Conservatorio all'interno della struttura detentiva. L'iniziativa ha offerto occasioni di ascolto, relazione e condivisione attraverso l'esperienza artistica, valorizzando la musica quale strumento di inclusione, crescita personale e dialogo tra il contesto carcerario e la società civile. Particolarmente significativa è stata inoltre l'attività promossa dalla Scuola di Didattica della Musica e Musicoterapia, che ha avviato una serie di iniziative finalizzate alla diffusione del benessere e dell'inclusione attraverso la pratica musicale nei servizi socio-sanitari del territorio regionale. Tra queste, si segnalano le attività realizzate in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro nell'ambito delle giornate dedicate all'allattamento e al sostegno alla genitorialità, svoltesi nelle città di Catanzaro e Soverato. Gli interventi, rivolti alle donne in gravidanza e alle neomamme, hanno promosso la consapevolezza del valore della musica nei processi di sviluppo, relazione e benessere della persona, evidenziandone le potenzialità in ambito educativo, preventivo e socio-sanitario.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La Terza Missione, riconosciuta quale funzione istituzionale dal DL 19/2023 e disciplinata dal DM 47/2013 nell'ambito del sistema AVA, costituisce per il Conservatorio un asse strategico di intervento. L'Istituto ha progressivamente consolidato un insieme strutturato di attività e collaborazioni, evidenziando un'organizzazione coerente con gli obiettivi di valorizzazione sociale della conoscenza. Nel corso degli ultimi anni è stato definito e stabilizzato un modello operativo fondato su convenzioni con enti pubblici, associazioni culturali e realtà del terzo settore, integrando tali iniziative nella programmazione artistica e formativa. Il coinvolgimento sistematico di docenti e studenti ha favorito una presenza continuativa sul territorio, generando iniziative con rilevanti ricadute sociali. Tra queste, il Progetto "Musica Oltre" rappresenta un caso emblematico di intervento in contesti di fragilità, come la Casa Circondariale di Vibo Valentia, dove la musica è divenuta strumento di inclusione e partecipazione. Analoga rilevanza assume il nuovo progetto rivolto alle donne in gravidanza e alle giovani madri, finalizzato a promuovere il valore della musica quale fattore di sviluppo e benessere della persona.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

L'analisi delle convenzioni attive e della varietà delle iniziative attuate evidenzia l'esistenza di procedure consolidate per la progettazione, la formalizzazione e la gestione delle attività di Terza Missione. Le collaborazioni risultano coerenti con la missione istituzionale e con i fabbisogni del territorio, distinguendosi per continuità, chiarezza degli obiettivi e adeguata strutturazione. Le attività di Terza Missione hanno prodotto ricadute significative sia per il Conservatorio sia per il contesto territoriale. L'Istituto ha rafforzato il proprio ruolo di presidio culturale, contribuendo alla diffusione della conoscenza musicale e alla promozione di iniziative ad elevato valore sociale. La rete di collaborazioni con enti culturali, istituti scolastici, associazioni e amministrazioni locali ha favorito l'ampliamento dell'offerta culturale e una maggiore apertura verso la comunità. Il Progetto "Musica Oltre", giunto alla terza edizione, costituisce un punto di forza particolarmente rilevante: l'attività concertistica rivolta ai detenuti ha generato un impatto sociale riconosciuto e apprezzato, contribuendo a processi di inclusione e risocializzazione. L'iniziativa conferma la capacità dell'Istituto di operare efficacemente in contesti complessi, valorizzando la musica come strumento di crescita personale e collettiva.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Le modalità di definizione dei partenariati risultano idonee a garantire qualità, sostenibilità e ricaduta delle attività. L'Istituto manifesta, inoltre, un orientamento al miglioramento continuo, ampliando progressivamente la rete dei soggetti coinvolti e curando la comunicazione esterna delle iniziative, in coerenza con le buone pratiche previste dal sistema AVA. Le attività svolte confermano un livello adeguato di dotazioni organizzative e di risorse professionali, nonché una chiara capacità dell'Istituto di indirizzare la propria missione verso obiettivi sociali e culturali conformi agli standard ANVUR. Il Nucleo di Valutazione ritiene complessivamente adeguato e coerente l'operato del Conservatorio nell'ambito della Terza Missione, in linea con gli standard richiesti.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=VVCO>

Eventuale documentazione

Relazione_Consuntivo_2025_signed_(1).pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

<https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=VVCO>

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://consvv.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il Nucleo valuta positivamente la sostenibilità delle dotazioni finanziarie. L'Istituto ha conseguito l'equilibrio di bilancio e ha generato un avanzo di competenza significativo, elemento che testimonia una gestione prudente e coerente con gli obiettivi programmati. La dotazione patrimoniale risulta solida, con patrimonio netto in crescita e immobilizzazioni correttamente registrate, senza elementi di deficit o tensione futura. La gestione dei rischi è ritenuta adeguata e conforme alle prescrizioni normative, corretta tenuta della contabilità, rispetto delle norme di contenimento della spesa e monitoraggio efficace dei residui, che non presentano criticità. L'Istituto non ricorre a forme di indebitamento e non presenta esposizioni debitorie rilevanti. Nel complesso, il Nucleo esprime un giudizio pienamente positivo, rilevando condizioni di sostenibilità strutturale, patrimonio solido, liquidità elevata, assenza di indebitamento e presidi amministrativi efficaci, elementi che garantiscono la continuità delle attività istituzionali e la capacità di sostenere gli obiettivi di sviluppo programmati.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione rileva che la gestione economico finanziaria risulta complessivamente coerente con gli obiettivi a breve e medio termine dell'Istituzione. La documentazione esaminata attesta una gestione improntata a regolarità amministrativa, equilibrio finanziario e conformità alla normativa vigente, con risorse correnti allocate in modo funzionale al sostegno dell'offerta formativa, al funzionamento degli organi e al fabbisogno del personale, elementi essenziali per garantire continuità e qualità delle attività istituzionali. Gli interventi in conto capitale risultano coerenti con gli obiettivi di miglioramento infrastrutturale e con il mantenimento di adeguati standard strutturali. La situazione dei residui non presenta criticità e conferma un efficace controllo dei flussi finanziari, mentre l'avanzo di amministrazione e la solidità della cassa testimoniano una gestione prudente e sostenibile, in linea con gli obiettivi di stabilità e capacità programmatica dell'Ente. Alla luce degli elementi disponibili, il Nucleo ritiene che la gestione sia pienamente coerente con la missione istituzionale del Conservatorio e con le priorità strategiche definite dall'Istituzione.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

Organi: <https://consvv.it/organi> Offerta formativa: <https://consvv.it/offerta-formativa> Procedure di ammissione ai corsi: <https://consvv.it/ammissioni> Programmi degli insegnamenti: <https://consvv.it/corsi-accademici-di-primo-livello>, <https://consvv.it/corsi-accademici-di-secondo-livello> Contatti dei docenti: <https://consvv.it/dipartimenti-docenti> Tasse e diritto allo studio: <https://consvv.it/manifesto-degli-studi> Reclutamento e incarichi: <https://consvv.it/concorsi-reclutamento>, <https://consvv.it/graduatorie-distituto> Amministrazione trasparente: <https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=VVCO>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

<https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=VVCO>

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale sono complete, corrette e costantemente aggiornate. Ampio spazio, in particolare, è dedicato all'offerta formativa (anche in lingua inglese), con informazioni dettagliate sui diversi corsi di studio erogati dall'Istituzione, sulle modalità di ammissione, sui piani di studio, e sulle norme per conseguire il titolo accademico. Dettagliate informazioni vengono inoltre fornite sul corpo docente, con una pagina personale dedicata a ciascun docente contenente una fotografia, un dettagliato curriculum artistico, e l'indirizzo email istituzionale. I programmi di studio delle singole discipline, e quelli relativi agli esami di ammissione, sono pubblicati nelle apposite pagine informative, e consentono agli interessati di documentarsi in modo autonomo. Un'utile guida dello studente consente infine agli interessati di documentarsi in merito alle modalità di accesso ai corsi, fornendo al contempo un servizio di orientamento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Le procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione si rivelano perfettamente adeguate: nell'apposita sezione del sito web istituzionale dedicata all'amministrazione trasparente sono pubblicate tutte le informazioni relative alla gestione contabile, alle procedure di gara e di acquisto, e alle procedure di reclutamento del personale docente e non docente.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Il Nucleo di Valutazione ha somministrato i questionari rivolti agli iscritti, ai diplomandi e ai diplomati, come previsto nel verbale n. 5 del NdV del 04-11-2025. La somministrazione si è svolta dal 07-11-2025 al 13-12-2025. La modalità online, tramite modulo Google, ha garantito l'anonimato dei partecipanti.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale, coinvolgimento della Consulta degli studenti che ha sensibilizzato gli studenti iscritti ai diversi corsi accademici.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

Risultati_Questionari_2025.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://consvv.it/nucleo-valutazione>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

La governance ha recepito tutti i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, cercando di soddisfare le richieste e venire incontro alla criticità rilevate.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Risultati_Questionari_2025.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Sulla base delle informazioni fornite, la valutazione complessiva sull'impatto, sulle modalità di rilevazione e sulla diffusione dei risultati si delinea come pienamente positiva, trasparente e strutturata secondo le linee guida di assicurazione della qualità. Le procedure adottate dimostrano una maturità organizzativa che punta non solo all'adempimento formale, ma al reale coinvolgimento della comunità accademica. La metodologia di raccolta dati presenta elementi di eccellente rigore procedurale, con il coinvolgimento di tre target distinti (iscritti, diplomandi e diplomati) che permette di ottenere una panoramica a 360 gradi. L'uso dello strumento digitale (Moduli Google Moduli), associato alla garanzia dell'anonimato, abbate le resistenze psicologiche dei partecipanti, favorendo risposte sincere, oggettive e non condizionate. Il coinvolgimento attivo della Consulta degli studenti aumenta il senso di responsabilità e di appartenenza degli studenti. La pubblicazione dei risultati sul sito web istituzionale garantisce l'ufficialità e la reperibilità delle informazioni, oltre ad assicurare la tracciabilità storica dei dati, permettendo così alla governance e al Nucleo stesso di monitorare l'efficacia nel tempo delle contromisure adottate per risolvere eventuali criticità. Ciò consente di trasformare i questionari da semplice strumento di indagine a motore di miglioramento continuo e condiviso.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

I punti di forza dell'attuale sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti possono essere considerati: 1. Garanzia dell'anonimato e digitalizzazione: l'uso di strumenti online (Moduli Google) assicura una compilazione protetta e priva di condizionamenti, abbattendo le barriere psicologiche degli studenti e velocizzando la raccolta dati; 2. Collaborazione con la Consulta degli Studenti: la comunicazione tra gli stessi studenti ha un impatto e un'efficacia sensibilmente superiori rispetto alle sole indicazioni fornite dalla Direzione; 3. Trasparenza: la pubblicazione annuale e sistematica dei risultati sul sito web dimostra l'onestà intellettuale dell'Istituzione garantendo la trasparenza sia verso l'interno che verso l'esterno. Le aree di miglioramento e le possibili soluzioni sono invece le seguenti: 1. La sola pubblicazione di un avviso sul sito web e il passaparola della Consulta potrebbero non bastare a raggiungere gli studenti più distanti

dalla vita istituzionale, o i diplomati da più tempo, per cui si suggerisce di ricorrere anche ai canali social istituzionali con post mirati per invitare gli interessati alla compilazione; 2. La pubblicazione dei dati sul sito web è un ottimo atto di trasparenza, ma spesso i report del Nucleo di Valutazione rimangono documenti formali letti solo dagli addetti ai lavori: si suggerisce pertanto di organizzare un confronto annuale tra Direzione, Nucleo di Valutazione e Consulta degli Studenti per presentare i dati e individuare collegialmente le soluzioni più efficaci per tentare di risolvere le criticità emerse.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Il Conservatorio mira ad avere come riferimento di qualità le linee guida, concordate e accettate dai Ministeri dell'Istruzione superiore per l'assicurazione della qualità (QA) in tutti i Paesi Europei, noti come European Standards and Guidelines (ESG) for Quality Assurance in the European Higher Education Area.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

[non presente](#)

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Non è attualmente presente uno specifico organismo per il monitoraggio della Qualità. Tale compito è affidato pertanto al Nucleo di Valutazione.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

La Qualità viene assicurata prevalentemente attraverso la collegialità delle decisioni assunte dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per la relativa competenza finanziario/contabile.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

L'Istituzione non definisce in maniera vera e propria la qualità, ma fa riferimento agli ESG, lasciando presupporre una piena presa di coscienza di quanto sia fondamentale avere degli standard cui allinearsi.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Si suggerisce all'Istituzione di integrare il documento che definisce i criteri e gli standard del sistema di Assicurazione interna della Qualità e le relative politiche, procedure e strumenti a sostegno, in linea con quanto indicato nel documento ESG 2015 (Standard e linee guida per l'Assicurazione della Qualità nello spazio europeo dell'Istruzione superiore). Nello specifico: (1) trasparenza della cultura delle politiche e degli obiettivi; (2) chiarezza nella distribuzione dei ruoli e delle responsabilità nel sistema di AQ; (3) presenza e qualità della formazione sui temi dell'AQ per docenti, personale amministrativo e studenti coinvolti nei processi; (4) adeguatezza del funzionamento complessivo dell'Istituzione (con riferimento alla sua dimensione e specializzazione, ai criteri di composizione/selezione dei componenti degli organi accademici e alla loro coerenza con le disposizioni statutarie, ecc.); (5) frequenza e qualità delle interazioni tra i vari organi accademici; (6) frequenza e qualità delle interazioni tra il Nucleo di valutazione e gli organi di governo.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	GIANNETTA	DOMENICO	
Componente	FERRARO	GIUSEPPE	
Componente	GRANDE	MARIA	